

SAN LEONE

*festa patrono della Diocesi
San Marino Montefeltro*

UFFICIO DELLE LETTURE

Ant. Venite adoriamo il Signore
Roccia della nostra salvezza

Acclamate al Signore, terre tutte
servite il Signore nella gioia
con canti di festa venite al suo volto. *Ant.*

Riconoscete che il Signore è Dio
è lui che ci ha fatti e non noi
siamo suo popolo e gregge del suo pascolo. *Ant.*

Venite alle sue porte con inni di grazie
alla sua presenza con canti di lode
confessatelo, benedite il suo Nome. *Ant.*

Si, il Signore è buono
il suo amore è per sempre
di età in età la sua fedeltà. *Ant.*

Gloria...

INNO

Testimone fedele di Cristo,
il santo che noi celebriamo,
oggi riceve la gloria
da tutta la Chiesa dei santi.

Animato da Spirito Santo,
fu saggio e colmo d'amore
limpida, umile, buona
nel mondo condusse la vita.

Esaltato nel cielo di gloria
e caro per meriti grandi,
libera e guida nel bene
i fratelli qui nella sua terra.

Onoriamo col canto il suo nome,
chiediamo il suo aiuto dal cielo:
egli protegga i fedeli,
li guidi sulla via del Vangelo

Al Signore l'Altissimo Padre,
al Figlio, allo Spirito Santo,
gloria, potenza e onore
per secoli e secoli.
Amen.

Ant. Ti benedico Signore,
tu hai salvato la mia vita
perché annunciassi la tua Parola
hai fratelli che mi hai donato.

Salmo 104

Benedici il Signore, anima mia,*
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,*
avvolto di luce come di un manto.
 Tu stendi il cielo come una tenda,*
 costruisci sulle acque la tua dimora*
fai delle nubi il tuo carro,+
cammini sulle ali del vento;
fai dei venti i tuoi messaggeri,*
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.
 Hai fondato la terra sulle sue basi,
 mai potrà vacillare.
 L'oceano l'avvolgeva come un manto,
 le acque coprivano le montagne.
Alla tua minaccia sono fuggite,
al fragore del tuo tuono hanno tremato.
Emergono i monti, scendono le valli
al luogo che hai loro assegnato.

Hai posto un limite alle acque: non lo passeranno,
non torneranno a coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli
e scorrono tra i monti;
ne bevono tutte le bestie selvatiche
e gli ònagri estinguono la loro sete.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo,
cantano tra le fronde.

Dalle tue alte dimore irrichi i monti,
con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti
e l'erba al servizio dell'uomo,
perché tragga alimento dalla terra:
il vino che allieta il cuore dell'uomo;

l'olio che fa brillare il suo volto
e il pane che sostiene il suo vigore.

Si saziano gli alberi del Signore,
i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido
e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

Per i camosci sono le alte montagne,
le rocce sono rifugio per gli iràci.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna
e il sole che conosce il suo tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte
e vagano tutte le bestie della foresta;
ruggiscono i leoncelli in cerca di preda
e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole, si ritirano
e si accovacciano nelle tane.

Allora l'uomo esce al suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!+
Tutto hai fatto con saggezza,*
la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto:
lì guizzano senza numero animali piccoli e grandi.
Lo solcano le navi,
il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno,+
togli loro il respiro, muoiono*
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra e la fa sussultare,
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra+
e più non esistano gli empi.*

Benedici il Signore, anima mia.

Ant. Ti benedico Signore,
tu hai salvato la mia vita
perché annunciassi la tua Parola
hai fratelli che mi hai donato.

V. Canteremo senza fine

R..le meraviglie del Signore

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is51,1-8)

Ascoltatemi, voi che siete in cerca di giustizia,
voi che cercate il Signore;
guardate alla roccia da cui siete stati tagliati,
alla cava da cui siete stati estratti.
Guardate ad Abramo vostro padre,
a Sara che vi ha partorito;
poiché io chiamai lui solo,
lo benedissi e lo moltiplicai.
Davvero il Signore ha pietà di Sion,
ha pietà di tutte le sue rovine,
rende il suo deserto come l'Eden,
la sua steppa come il giardino del Signore.
Giubilo e gioia saranno in essa,
ringraziamenti e inni di lode!
Ascoltatemi attenti, o popoli;
nazioni, porgetemi l'orecchio.
Poiché da me uscirà la legge,
il mio diritto sarà luce dei popoli.
La mia vittoria è vicina,
si manifesterà come luce la mia salvezza;
le mie braccia governeranno i popoli.
In me spereranno le isole,
avranno fiducia nel mio braccio.
Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto,
poiché i cieli si dissolveranno come fumo,
la terra si logorerà come una veste
e i suoi abitanti moriranno come larve.
Ma la mia salvezza durerà sempre,
la mia giustizia non sarà annientata.
Ascoltatemi, esperti della giustizia,
popolo che porti nel cuore la mia legge.
Non temete l'insulto degli uomini,
non vi spaventate per i loro scherni;
poiché le tarme li roderanno come una veste

e la tignola li roderà come lana,
ma la mia giustizia durerà per sempre,
la mia salvezza di generazione in generazione

R. Il Signore è una roccia eterna * la sua fedeltà rimane per sempre.

V. Chi può narrare le opere del Signore

R. la sua fedeltà rimane per sempre.

SECONDA LETTURA

Da *“Inno per la consacrazione di una nuova chiesa”* di Balai, padre della chiesa di Siria

Quando tre sono adunati nel tuo nome, essi formano già una chiesa. Guarda alle migliaia qui riunite: i loro cuori avevano preparato un santuario, prima che le nostre mani lo costruissero a gloria del tuo nome. Che il tempio di pietra sia altrettanto bello quanto il tempio interiore. Degnati di alitare nell'uno come nell'altro. I nostri cuori, come quelle pietre, sono segnati col tuo nome.

Dio ha costruito l'uomo perché l'uomo costruisse per lui. Benedetta sia la sua clemenza che tanto ci ha amati! Egli è infinito e noi siamo limitati. Egli costruisce il mondo per noi. Noi costruiamo a Lui una casa. È bello che l'uomo possa costruire una dimora a colui che ovunque è presente (...). Egli abita in mezzo a noi con tenerezza. Egli ci attira nei vincoli dell'amore. Resta tra noi e ci chiama, perché prendiamo la via del cielo per abitare con Lui! Dio è venuto in mezzo agli uomini affinché gli uomini lo incontrino. A Te il Regno dei cieli, a noi la tua casa (...). Il tuo cielo è troppo alto perché possiamo raggiungerlo. Ma, ecco, tu vieni a noi nella chiesa, tanto vicina”.

R. Voi siete il tempio di Dio * edificato sull'unico fondamento, Cristo Signore.

V. suo tempio, sua casa, sua chiesa

* edificato sull'unico fondamento, Cristo Signore.

Te Deum

LODI

1^ Antifona

Tu sei la mia roccia Signore:
te solo ho desiderato ogni giorno della vita.

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.
Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1^ Antifona

Tu sei la mia roccia Signore:
te solo ho desiderato ogni giorno della vita

2^ Antifona

Mentre ho vissuto questo amai, questo dissi, questo scrissi:
tutti ringraziamo sempre il Signore

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2^ Antifona

Mentre ho vissuto questo amai, questo dissi, questo scrissi:
tutti ringraziamo sempre il Signore.

3^ Antifona

Questo è il mio riposo per l'eternità perché questo luogo è eletto:
voi qui pregate sempre.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *

e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *

il giudizio già scritto:

questa è la gloria *

per tutti i suoi fedeli.

3^ Antifona

Questo è il mio riposo per l'eternità perché questo luogo è eletto:
voi qui pregate sempre

Letture

Dagli atti degli apostoli(At4, 8-12)

In quei giorni, Pietro, pieno di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato ad un uomo infermo e in qual modo egli abbia ottenuto la salute, la cosa sia nota a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi sano e salvo. Questo Gesù è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati».

Responsorio

R. Il tuo servo fedele* veglia sulla tua Chiesa.

Il tuo servo fedele* veglia sulla tua Chiesa.

V. ha annunciato il tuo Vangelo

veglia sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il tuo servo fedele* veglia sulla tua Chiesa.

Antifona al Benedictus

Tu sei una roccia eterna Signore:

sulla tua fedeltà cresce la tua Chiesa

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus

Tu sei una roccia eterna Signore:
sulla tua fedeltà cresce la tua Chiesa

Invocazioni

Ci rivolgiamo al Padre perché, per intercessione di san Leone, edificiamo
la sua Chiesa sulle fondamenta del suo amore e dell'amore fraterno:

Guidaci o Padre, con il tuo amore

*Padre che attraverso il tuo servo fedele Leone hai portato il Vangelo di
Cristo nella nostra terra, benedici la nostra diocesi e continua a guidarla
con il tuo Santo Spirito perché ricalchi sempre le orme di Cristo.

*Padre che hai posto nel cuore di san Leone il tuo stesso amore per i pove-

ri, gli umili e i sofferenti, donaci un cuore e una vita sempre pronti ad ascoltare il grido degli ultimi, degli emarginati per poter annunciare il tuo Regno presente già in mezzo a noi.

*Padre che ci chiami a essere custodi dei nostri fratelli, fa che riconosciamo in ogni uomo il tuo volto e sappiamo farci servi di chi incontriamo sul nostro cammino

*Padre che hai fatto crescere la nostra comunità cristiana grazie anche ai tanti fratelli che ci hanno preceduto nella fede, donaci sempre di credere nella vita eterna che tu ci doni.

Padre nostro.

Preghiamo

Padre santo, che hai fatto uscire San Leo dalla sua patria e dalla casa di suo padre e l'hai colmato di sapienza evangelica affinché, fondato sulla roccia del tuo amore, ti servisse nella contemplazione e nella predicazione; effondi su di noi il tuo Spirito perché, ammaestrati dal suo esempio custodiamo la tua Parola e compiamo ogni giorno la tua volontà. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Benedizione

Secondi vespri

Celebriamo quest'oggi con gioia
il ricordo del santo pastore;
ci uniamo alla Chiesa di Cristo
per lodarti con animo grato.

Egli, posto a custodia del gregge,
affrontò tante ansie e fatiche,
per difendere il popolo santo
e nutrirlo col pane di vita.

Contro lupi e predoni del gregge
ha opposto barriere di fede:
custodi il suo popolo santo
con assidua cura e amore.

O pastore del gregge di Cristo
che già regni glorioso nel cielo,
parla al Padre di questo tuo gregge
che ha redento il sangue del Figlio.

Gesù Cristo, Signore in eterno,
a te sia la gloria e l'onore,
con il Padre e lo Spirito Santo
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

1^ Antifona

Questo è il mio riposo per sempre
qui abiterò perché l'ho desiderato

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,
che non dice calunnia con la lingua, +
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; +
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1^ Antifona

Questo è il mio riposo per sempre
qui abiterò perché l'ho desiderato

2^ Antifona

Servo fedele e saggio
annunciò il Vangelo della salvezza seminando germi di giustizia

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.
 Onore e ricchezza nella sua casa, *
 la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
 buono, misericordioso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.
 Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.
Egli dona largamente ai poveri, +
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.
 L'empio vede e si adira, +
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

2^ Antifona

Servo fedele e saggio
annunciò il Vangelo della salvezza seminando germi di giustizia

3^ Antifona

Questa Chiesa generata dallo Spirito
contempla in eterno le tue meraviglie Signore

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, +
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, +
chi non ti glorificherà, o Signore? *

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, +
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3^ Antifona

Questa Chiesa generata dallo Spirito
contempla in eterno le tue meraviglie Signore

Letture

Dal libro del profeta Isaia

Tu, Israele mio servo, tu Giacobbe, che ho scelto,
discendente di Abramo mio amico,
sei tu che io ho preso dall'estremità della terra
e ho chiamato dalle regioni più lontane e ti ho detto: «Mio servo tu sei
ti ho scelto, non ti ho rigettato». Non temere, perché io sono con te;
non smarrirti, perché io sono il tuo Dio. Ti rendo forte e anche ti vengo
in aiuto e ti sostengo con la destra vittoriosa.

Responsorio

R. Benedetti i piedi del messaggero: * egli annuncia la tua Parola.

Benedetti i piedi del messaggero: * egli annuncia la tua Parola

V. Risplende come città sul monte

egli annuncia la tua Parola

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Benedetti i piedi del messaggero: * egli annuncia la tua Parola

Antifona al Magnificat

Maria sul monte hai accolto il tuo servo fedele
perché costituisse una piccola Chiesa

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Intercessioni

Al nostro unico Signore che ha permesso che la nostra terra fosse raggiunta
dalla Buona novella grazie alle parole e alla vita di san Leo, innalziamo la
nostra preghiera:

UBI CARITAS...

Benedetto sei tu, Signore che edifichi la tua Chiesa sulla roccia del tuo amore:

-donale di crescere come edificio spirituale costituito da pietre vive e animato dal tuo Spirito.

Ti preghiamo, Signore Dio nostro, per la nostra Chiesa diocesana, per il nostro vescovo N., per i presbiteri e i laici che vivono a servizio del Vangelo:

-infondi nuovo slancio all'azione missionaria di tutti perché la tua Parola sia il fondamento della vita di ciascuno,

Ricordati, Signore, di tutti i tuoi poveri: tu che tutti hai raggiunto con il tuo amore,

-soccorri le necessità dei più dimenticati e abbandonati inviando fratelli che ne condividano la vita, .

Signore, nostro unico Bene,

-fa che noi che abbiamo ricevuto il dono della fede, possiamo credere insieme alla Chiesa ,che tu ci apri le porte della tua casa dove in eterno canteremo la tua lode.

Padre nostro

Orazione.

Padre santo, che hai fatto uscire San Leo dalla sua patria e dalla casa di suo padre e l'hai colmato di sapienza evangelica affinché, fondato sulla roccia del tuo amore, ti servisse nella contemplazione e nella predicazione; effondi su di noi il tuo Spirito perché, ammaestrati dal suo esempio custodiamo la tua Parola e compiamo ogni giorno la tua volontà. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Benedizione

